Studio Notarile Morone
10121 Torino - via Mercantini 5
Tel +39 011 5622522 - Fax +39 011 5612271
societario@studiomorone.it - www.studiomorone.it

grs Repertorio n. 117.657 Raccolta n. 20.653

Verbale della trattazione del primo punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio Direttivo Centrale dell'associazione non riconosciuta "UGAF - Associazione Seniores Aziende Fiat" tenutasi il 14 aprile 2016.

Repubblica Italiana

Il quattordici aprile duemilasedici,

in Torino, presso il Mirafiori Motor Village, piazza Cattaneo n. 9, alle ore 15 circa.

Io, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta dell'associazione infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio Direttivo Centrale dell'associazione non riconosciuta

"UGAF - Associazione Seniores Aziende Fiat",

qui riunito per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

a) Modifiche statutarie

b) Approvazione bilancio consolidato 2015

c) Volontariato sociale

d) Organizzazione viaggi

e) Convenzioni

f) Varie ed eventuali

g) Rinnovo cariche.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor

Diego PISTONE, nato a Nizza Monferrato (AT) il 28 novembre 1950, domiciliato per la carica a Torino, via Olivero n. 40,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di presidente generale dell'associazione non riconosciuta

"UGAF - Associazione Seniores Aziende Fiat", con sede in Torino, via Olivero n. 40, codice fiscale 80097870010.

Esso signor comparente comunica anzitutto:

- che la riunione è stata regolarmente convocata;
- che sono presenti o rappresentati n. 122 consiglieri sui n. 178 consiglieri facenti parte del Consiglio Direttivo Centrale;
- che la riunione è regolarmente costituita e valida a deliberare sull'ordine del giorno.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, esso signor comparente il quale, dopo avermi invitato a redigere il verbale della trattazione del primo

punto all'ordine del giorno della riunione, dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento dell'ordine del giorno relativo.

Al riguardo,

il presidente fa presente che viene proposto di apportare alcune modifiche allo statuto associativo invitando il signor Enrico FAVALE ad illustrarne i principali contenuti anche con l'ausilio di alcune slide.

Il presidente precisa poi che, per ragioni di maggior chiarezza e sistematicità, viene proposto di approvare un nuovo testo dello statuto associativo, distribuito in copia ai presenti.

Quindi il presidente invita me notaio a esporre la proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera

Il Consiglio Direttivo Centrale dell'associazione non riconosciuta

"UGAF - Associazione Seniores Aziende Fiat",

intesa l'esposizione del presidente,

d e l i b e r a

1) di approvare, nel suo complesso, il nuovo testo dello statuto associativo presentato dal presidente e distribuito in copia ai presenti;

2) di conferire al presidente in carica tutti i più ampi poteri per dare pratica esecuzione alle deliberazioni assunte.

* * *

Al termine dell'esposizione di me notaio il presidente chiede se ci sono osservazioni al riguardo.

Dopo breve discussione il presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta di delibera e accerta che la stessa risulta approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi al primo punto all'ordine del giorno da deliberare, il presidente dichiara esaurita la trattazione dello stesso alle ore 15,35 circa.

Il nuovo testo dello statuto associativo si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al presidente della riunione che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive essendo le ore 15,35 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa due fogli scritti per quattro facciate intere

e fino a qui della quinta.

All'originale firmato:

Diego PISTONE

Ettore MORONE Notaio

Allegato "A" al repertorio n. 117.657/20.653

U G A F

ASSOCIAZIONE SENIORES AZIENDE FIAT

S T A T U T O

INDICE

PARTE PRIMA

TITOLO I – Costituzione dell'Associazione
Art. 1 – Denominazione, sede e durata
Art. 2 – Finalità
Art. 3 – Attività

TITOLO II – Soci
Art. 4 – I Soci
Norma transitoria
Art. 5 – Iscrizione e quote associative
Norma transitoria
Art. 6 – Diritti e doveri del Socio
Art. 7 – Perdita della qualifica di Socio

TITOLO III – Organi e Cariche sociali dell'UGAF
Art. 8 – Organi e Cariche sociali
Art. 9 – Durata e gratuità delle Cariche – Rieleggibilità – Incompatibilità
Art. 10 – Composizione del Consiglio Direttivo Centrale
Art. 11 – Funzionamento del Consiglio Direttivo Centrale
Art. 12 – Compiti del Consiglio Direttivo Centrale
Art. 13 – Presidenza Generale
Art. 14 – Il Presidente Generale
Art. 15 – I Vicepresidenti Generali
Art. 16 – Il Segretario Generale
Art. 17 – Composizione e funzioni del Collegio dei Revisori
Art. 18 – Composizione e funzioni del Collegio dei Probiviri
Art. 19 – Bilancio sociale
Art. 20 – Esercizio sociale
Art. 21 – Rinvio a regolamenti di attuazione

PARTE SECONDA
TITOLO I – Strutturazione
Art. 22 – Struttura operativa di base
Norma transitoria

TITOLO II – Organizzazione e Cariche dei Gruppi UGAF
Art. 23 – Organizzazione e Cariche
Art. 24 – Durata e gratuità delle Cariche – Rieleggibilità – Incompatibilità
Art. 25 – Convocazione del Comitato Generale dei Soci
Art. 26 – Funzionamento del Comitato Generale dei Soci
Art. 27 – Compiti del Comitato Generale dei Soci

Art. 28 – Elezioni del Comitato Esecutivo
Art. 29 – Funzionamento del Comitato Esecutivo
Art. 30 – Compiti del Comitato Esecutivo
Art. 31 – Il Presidente delegato
Art. 32 – Il Vicepresidente delegato
Art. 33 – Il Segretario
Art. 34 – Elezione e funzioni del Comitato Revisori interni
Art. 35 – Rendiconto periodico

TITOLO III – Norme finali

Art. 36 – Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni
Art. 37 – Rinvio

PARTE PRIMA
TITOLO I
COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

E' costituita l'Associazione denominata "UGAF – Associazione Seniores Aziende Fiat", in forma abbreviata "UGAF".

Essa ha sede in Torino, via Olivero n. 40. Ha durata illimitata, salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo Centrale ai sensi dell'art. 12, lett. g).

Art. 2 – Finalità

L'Associazione, che afferma la sua indipendenza da Organizzazioni politiche e sindacali e non ha scopi di lucro, si propone i seguenti fini:

a) valorizzare e tutelare il "ruolo di risorsa" dei lavoratori Seniores nelle Società italiane controllate direttamente e indirettamente da FCA N.V. e/o CNH Industrial N.V. (d'ora in poi sinteticamente denominate "Azienda"), anche tramite l'attribuzione di riconoscimenti emblematici;
b) rafforzare ed approfondire la conoscenza e la solidarietà fra i Soci;
c) stimolare i lavoratori Seniores ad essere di esempio ai più giovani per attività, diligenza e correttezza nell'adempimento dei propri doveri;
d) dare assistenza morale ed economica, in relazione alle possibilità del Sodalizio ed alle condizioni di assistibilità previste, ai Soci che si trovano in situazioni di necessità, tenuto conto della loro posizione associativa.
e) essere parte attiva nell'evoluzione dei rapporti sociali.

Art. 3 – Attività

L'UGAF persegue, con tutti i mezzi idonei, i fini indicati dall'art. 2, proponendosi in particolare di:

a) promuovere ed agevolare, a favore dei Soci, attività culturali, ricreative, assistenziali ed altre iniziative compatibili con le finalità dell'Associazione, da svilupparsi in particolare attraverso i Gruppi in cui la stessa è organizzata ai sensi dell'art. 22 del presente Statuto;
b) promuovere forme di aggregazione finalizzate all'esercizio di attività di volontariato nel campo della solidarietà sociale, agevolandone il funzionamento;
c) organizzare ricerche, incontri e dibattiti, al fine di attuare e sviluppare iniziative connesse agli scopi sociali enunciati;
d) approfondire i problemi di interesse dei Soci attraverso appositi studi e proposte da pubblicare direttamente o su periodici aziendali e associativi; dare ampia pubblicità, attraverso tutti i mezzi di informazione, alle attività dell'Associazione;
e) promuovere nell'ambito della vita associativa e in collaborazione con l'Azienda manifestazioni e riconoscimenti per i Soci che hanno maturato una ragguardevole

esperienza professionale testimoniata anche dal raggiungimento di significative anzianità di collaborazione aziendale;

f) istituire rapporti, anche di tipo associativo, con Organizzazioni nazionali ed internazionali caratterizzate da analoghe finalità ed attività.

TITOLO II
SOCI

Art. 4 – I Soci

Acquisiscono titolo ad essere Soci dell'UGAF tutti coloro che, secondo le regole stabilite per il riconoscimento del titolo di "Senior Fiat", hanno compiuto 20 anni di servizio, anche non continuativi, presso l'Azienda, purché quest'ultima certifichi tale anzianità di servizio e provveda ai versamenti menzionati dall'art. 19, lettera a), del presente Statuto.

È pure consentita (entro i limiti precisati dal Regolamento) l'associazione all'UGAF a dipendenti ceduti collettivamente o individualmente - per modifica di partecipazione societaria o per cessione di società, di ramo d'azienda o di attività - a società non più controllate direttamente o indirettamente dall'Azienda a condizione che:

- il dipendente interessato maturi nella nuova società la complessiva anzianità di servizio stabilita al comma precedente;
- la nuova società riconosca le finalità di UGAF di cui all'art. 2 e mantenga l'impegno dei versamenti menzionati dall'art. 19, lettera a) del presente Statuto;
- la nuova società si impegni a tenere comportamenti non lesivi della reputazione dell'Azienda.

Può richiedere l'associazione all'UGAF anche il coniuge del Socio deceduto, fermo restando l'impegno di accettare integralmente il presente Statuto.

Vengono infine ammessi all'UGAF, in qualità di Soci Onorari, soggetti nominati come tali "ad personam" dalla Presidenza Generale in quanto abbiano acquisito particolari benemerenze verso l'Associazione.

Modalità e vincoli per l'esercizio del diritto all'iscrizione all'UGAF ed alla partecipazione all'attività sociale sono specificate dall'art. 5 del presente Statuto.

Norma Transitoria

È demandato al Presidente Generale, in caso di conflitto, il compito di assumere deliberazioni atte ad armonizzare le suddette disposizioni, nel rispetto delle norme del presente Statuto, con la disciplina precedente, dopo aver sentito il parere del Collegio dei Probiviri.

Art. 5 – Iscrizione a Socio e quote associative

L'iscrizione è volontaria; in ogni caso la coerenza con i principi fondamentali dell'Associazione, della mutualità associativa, della solidarietà tra i Soci a cui si ispirano l'istituzione e l'esistenza dell'UGAF richiede che:

a) il diritto ad iscriversi, una volta acquisito, venga esercitato, dietro pagamento della quota associativa annuale, entro un ragionevole limite temporale stabilito dal Regolamento dell'Associazione con riferimento, per il dipendente, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, per il dipendente di aziende cedute, al momento della cessione, e, per il coniuge superstite, al momento del decesso del Socio;
b) il diritto ad iscriversi non sia esercitabile da un dipendente il cui rapporto di lavoro sia stato risolto per licenziamento per giusta causa.

Gli aspiranti Soci presentano la domanda su apposito modulo tramite il Gruppo UGAF organizzato presso la Società alla quale appartengono o sono appartenuti. Ove tale Gruppo non esista, presentano domanda direttamente alla Presidenza Generale dell'UGAF. Lo stato di servizio attivo deve essere certificato dalla Società di ultima appartenenza.

Le proposte di iscrizione a Socio "onorario" sono presentate direttamente al Presidente Generale dell'UGAF. Ferma restando la peculiare modalità di iscrizione, ogni altra previsione e disposizione riguardante i Soci è da considerarsi valida ed efficace anche per i Soci "onorari".

Spetta unicamente alla Presidenza Generale a termini dell'art. 14, lett. h) ed i) di decidere sull'accoglimento delle domande di iscrizione.

Ai fini della partecipazione all'attività sociale svolta presso i Gruppi di cui all'art. 22, al momento dell'iscrizione il Socio viene attribuito al Gruppo UGAF organizzato presso la Società od ente della stessa cui il Socio sia appartenente o appartenuto; il Socio "onorario" viene attribuito al Gruppo che ne abbia eventualmente avanzato la proposta o che venga indicata dal Presidente Generale.

A tutti i Soci vengono rilasciati la tessera e il distintivo dell'Associazione.

L'iscrizione ha validità per ciascun anno di esercizio dell'UGAF ed è rinnovabile per l'anno successivo sempre in subordine al versamento da parte del Socio della quota associativa annuale, stabilita dalla Presidenza Generale, secondo le modalità ed i termini fissati dal Regolamento dell'Associazione.

In coerenza con i principi di mutualità associativa, la Presidenza Generale ha la facoltà di favorire le iscrizioni ravvicinate agli eventi che, come specificato all'art. 4, determinano il titolo per l'associazionismo UGAF; per contro ha la facoltà di richiedere contributi di solidarietà a carico di quelle ritardate rispetto agli eventi stessi.

Tutte le quote associative devono essere conferite alla Presidenza Generale dell'UGAF.

Norma transitoria

È demandato al Presidente Generale, in caso di conflitto, il compito di assumere deliberazioni atte ad armonizzare le suddette disposizioni, nel rispetto delle norme del presente Statuto, con la disciplina precedente.

Rimangono consolidati i rapporti associativi per i quali i Soci, in applicazione di pregressa normativa in materia, abbiano operato il versamento di una quota associativa vitalizia.

E' fatta salva la facoltà della Presidenza Generale di fissare, a fronte di particolari situazioni o iniziative dell'Associazione, motivate integrazioni della quota vitalizia a cui i Soci aderiscano volontariamente.

Art. 6 – Diritti e doveri del Socio

L'iscrizione all'Associazione dà diritto al Socio in regola con la quota annuale:

a) di intervenire alle assemblee, riunioni e manifestazioni indette dall'UGAF e dai suoi Gruppi;
b) di fruire di tutte le iniziative poste in essere dall'Associazione a favore dei propri Soci;
c) di godere delle facilitazioni ed assistenze, di ordine sia morale sia materiale, deliberate ed erogate direttamente dall'UGAF e dai suoi Gruppi;
d) di usufruire delle convenzioni stipulate dall'Associazione con enti esterni.

Il Socio in quiescenza ha altresì il diritto di richiedere, con domanda inoltrata al Segretario Generale, il passaggio dal Gruppo UGAF di attribuzione (come previsto dall'art. 5, 5° comma), ad altro Gruppo UGAF.

Il Socio deve osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Direttivi dell'Associazione.

Art. 7 – Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per:

a) dimissioni dall'Associazione;
b) morosità protratta oltre il 31 dicembre dell'anno sociale di riferimento;
c) svolgimento di attività contraria allo Statuto o incompatibile con gli interessi associativi o per gravi motivi morali.

Relativamente al punto c) la Presidenza Generale dell'UGAF decide dopo aver sentito il parere del Collegio dei Probiviri.

TITOLO III
ORGANI E CARICHE SOCIALI DELL'UGAF

Art. 8 – Organi e Cariche sociali

Sono Organi sociali dell'UGAF:
- il Consiglio Direttivo Centrale;
- la Presidenza Generale;
- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei Probiviri.

Sono Cariche sociali dell'UGAF:
- il Presidente Generale;
- i Vicepresidenti Generali;
- il Segretario Generale.

Art. 9 - Durata e gratuità delle Cariche - Rieleggibilità – Incompatibilità

Ai componenti degli Organi e ai titolari delle Cariche sociali, di cui all'art. 8, è conferito mandato di durata triennale.

Dopo tre mandati consecutivi nelle cariche di Presidente Generale e/o di Vicepresidente Generale, è possibile la rielezione in una delle Cariche suddette solo dopo che siano trascorsi almeno tre anni dal termine dell'ultimo mandato.

I predetti, qualora non fosse possibile provvedere in tempo utile al loro rinnovo o riconferma, continueranno a svolgere le rispettive funzioni, anche oltre i limiti stabiliti, fino a nuove elezioni, da indire entro 6 mesi dalla scadenza.

La titolarità delle Cariche di Presidente Generale, Vicepresidente Generale e Segretario Generale è incompatibile con la titolarità o la candidatura a cariche politiche e della pubblica amministrazione di qualunque tipo e livello e con la titolarità di cariche sindacali di qualunque tipo e livello.

Le Cariche sono gratuite.

Art. 10 – Composizione del Consiglio Direttivo Centrale

Il Consiglio Direttivo Centrale è composto:
- dal Presidente Generale;
- dai Vicepresidenti Generali;
- dal Segretario Generale;
- dai Presidenti delegati dei Gruppi UGAF (art. 23, 1° comma);
- dai Consiglieri nominati nell'ambito dei Gruppi a norma dell'art. 30 lett. b), in ragione di:

- □ 1 Consigliere per i Gruppi composti da 1501 a 2000 Soci
- □ 2 Consiglieri per i Gruppi composti da 2001 a 2500 Soci
- □ 3 Consiglieri per i Gruppi composti da 2501 a 3000 Soci
- □ 4 Consiglieri per i Gruppi composti da 3001 a 3500 Soci
- □ 5 Consiglieri per i Gruppi composti da 3501 Soci e oltre;
- dai Consiglieri "ad honorem" (art. 12, lett. h).

Sono ammesse deleghe ai fini della partecipazione dei predetti al Consiglio; la delega deve essere scritta e resa a favore di un Socio UGAF.

Art. 11 – Funzionamento del Consiglio Direttivo Centrale

Il Consiglio Direttivo Centrale si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente Generale dell'UGAF; potrà riunirsi in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne venga fatta richiesta per iscritto da almeno un terzo dei membri.
È consentito di massima ad un solo rappresentante per Gruppo di intervenire sugli argomenti all'Ordine del Giorno.
Il Consiglio, convocato per iscritto, anche via posta elettronica certificata, e con affissione dell'avviso di convocazione presso la Sede Sociale almeno 10 giorni prima della data di riunione, è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi membri.
Il Consiglio può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi audio-video collegati con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che siano presenti nello stesso luogo il Presidente Generale ed il Segretario Generale e che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti. A tale scopo è necessario che:

a) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, presso i quali i membri interessati potranno affluire;
b) i membri che intendano avvalersi della possibilità di partecipazione dai luoghi previsti alla precedente lettera (a) procedano con la compilazione e l'invio a mezzo pec/fax, non oltre le ventiquattro ore precedenti la riunione del Consiglio, del modulo allegato alla convocazione, ai recapiti indicati sullo stesso;
c) sia consentito al Presidente Generale ed al soggetto verbalizzante di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

In tali casi, il Consiglio dovrà ritenersi svolto nel luogo ove saranno presenti il Presidente Generale ed il Segretario Generale.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.
Per l'approvazione di eventuali modifiche statutarie o la deliberazione di scioglimento dell'Associazione di cui all'art. 36 del presente Statuto occorrono la presenza di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo Centrale ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Delle riunioni del Consiglio Direttivo Centrale viene redatto verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente Generale e dal Segretario Generale.

Art. 12 – Compiti del Consiglio Direttivo Centrale

Il Consiglio Direttivo Centrale ha il compito di:

a) sovraintendere all'attività dell'Associazione in generale, in collaborazione con la Presidenza Generale, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
b) nominare, tra i propri membri, uno degli stessi per presiedere il Consiglio in occasione delle elezioni di rinnovo o riconferma degli Organi e Cariche Sociali, ed un Comitato Elettorale costituito da 3 Consiglieri;
c) eleggere tra i Soci, su designazioni operate in accordo con l'Azienda, il Presidente Generale, i Vicepresidenti Generali, il Segretario Generale;
d) eleggere, inoltre, tra i Soci, i membri del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri;
e) procedere ad eventuali sostituzioni di uno o più componenti degli Organi nonché delle Cariche Sociali di cui all'art. 8 qualora nel corso del mandato ciò si rendesse necessario;
f) approvare il bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione predisposto dal Segretario Generale;
g) approvare eventuali modifiche allo Statuto con l'osservanza di quanto previsto all'art. 11, penultimo comma;
h) approvare la nomina di Consiglieri "ad honorem" e l'attribuzione di Cariche Onorarie nell'Associazione (art. 14, lett. l);
i) prendere atto delle deliberazioni assunte dal Collegio dei Probiviri e comunicate dal Presidente Generale, aventi per oggetto questioni interpretative delle Norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione (art. 18, lett. a);
j) approvare le proposte di aggiornamento delle quote associative.

Art. 13 – Presidenza Generale

La Presidenza Generale è organo esecutivo collegiale composto dal Presidente Generale, dai Vicepresidenti Generali e dal Segretario Generale, con l'eventuale assistenza, senza diritto di voto, di alcuni membri del Consiglio Direttivo Centrale prescelti di volta in volta dal Presidente secondo la natura e la specificità dei problemi da trattare.

Agisce in supporto al Presidente in particolare per le funzioni direttive previste dalle presenti norme statutarie.

Art. 14 – Il Presidente Generale

Il Presidente Generale:

a) rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
b) indice riunioni generali dei Soci per manifestazioni, celebrazioni e ricorrenze;
c) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo Centrale, definendone gli argomenti all'Ordine del Giorno;
d) cura l'esecuzione delle deliberazioni consiliari e ne firma gli atti;

e) tiene i necessari rapporti con l'Azienda e con le società di cui all'art. 4, 2° comma, ove sono organizzati i Gruppi dell'Associazione;
f) rappresenta l'UGAF nei rapporti con altre Organizzazioni ed enti esterni;
g) appronta relazioni ed altre documentazioni connesse alla funzione presidenziale;
h) definisce, unitamente ai membri componenti la Presidenza Generale, la costituzione e la denominazione dei Gruppi, nonché la iscrizione di Soci Onorari;
i) decide, in particolare su parere conforme del Segretario Generale, in merito all'iscrizione di nuovi Soci nonché su problemi che riguardino la posizione dei Soci in applicazione degli artt. 4, 5 e 7 del presente Statuto;
l) sottopone alla approvazione del Consiglio Direttivo Centrale le candidature a Consigliere "ad honorem" o a Cariche Onorarie;
m) decide su istanze, reclami o controversie di qualsiasi natura insorte tra gli Associati che non si siano potute definire bonariamente previo parere, come previsto all'art. 18, del Collegio dei Probiviri;
n) sottopone alla deliberazione del Collegio dei Probiviri eventuali questioni interpretative delle norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione e ne informa il Consiglio Direttivo Centrale;
o) delibera le erogazioni finanziarie da versare ai Gruppi, nonché gli interventi assistenziali a favore dei Soci su pratiche istruite dal Segretario Generale;
p) designa un Vicepresidente Generale a sostituirlo in caso di proprio impedimento o assenza.

Art. 15 – I Vicepresidenti Generali

Sono in numero da 3 a 9.

Affiancano il Presidente nelle sue funzioni operative, per compiti di coordinamento e rappresentanza in aree settoriali o su deleghe specifiche di incarico dallo stesso attribuite.

Art. 16 – Il Segretario Generale

Il Segretario Generale:

a) assiste il Presidente Generale nelle sue funzioni connesse all'attività dell'UGAF;
b) prepara i bilanci consuntivi e preventivi; predispone la relazione di sua competenza in occasione delle riunioni di Consiglio Direttivo Centrale o di riunioni generali dei Soci indette ai sensi dell'art. 14, lett. b);
c) cura l'amministrazione dei fondi di cui è responsabile e provvede alle erogazioni di sostegno ai Gruppi deliberate dal Presidente Generale;
d) provvede alla riscossione delle quote associative;
e) mantiene aggiornato l'elenco dei Soci e cura gli adempimenti relativi alle nuove iscrizioni;
f) redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo Centrale firmandoli in unione al Presidente;
g) tiene rapporti con i Gruppi UGAF coordinando le attività e vigilando sulle stesse;
h) gestisce gli interventi assistenziali di pertinenza dell'Associazione a favore dei Soci, sottoponendoli all'approvazione del Presidente Generale.

Art. 17 – Composizione e funzioni del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto di 5 membri eletti dal Consiglio Direttivo Centrale fra i Soci in possesso di idonei requisiti.

Il Collegio designa uno dei propri membri a presiedere il Collegio stesso.

Ha poteri di verifica della contabilità, della gestione amministrativa e del controllo sui bilanci dell'Associazione prima della presentazione al Consiglio Direttivo Centrale.

Delle riunioni del Collegio dei Revisori viene redatto verbale che deve essere sottoscritto dal presidente dello stesso.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo Centrale.

Art. 18 – Composizione e funzioni del Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto di 5 membri eletti dal Consiglio Direttivo Centrale fra i Soci con elevata esperienza di vita associativa e provate capacità.
Il Collegio designa uno dei propri membri a presiedere il Collegio stesso.

Sono compiti del Collegio:

a) garantire il pieno rispetto delle norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione deliberando su questioni interpretative che riguardino le norme stesse;
b) esprimere pareri su istanze, reclami o controversie che vengano sottoposti al Collegio dal Presidente Generale o dagli Associati anche ai fini di un equo componimento della questione;
c) esaminare i casi di esclusione dall'Associazione previsti all'art. 7 del presente Statuto ed esprimere al riguardo il proprio parere alla Presidenza Generale per le decisioni del caso.

Delle riunioni del Collegio dei Probiviri viene redatto verbale che deve essere sottoscritto dal presidente dello stesso.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo Centrale.

Art. 19 – Bilancio sociale

Le entrate sono costituite:

a) dalle quote associative degli iscritti;
b) dai versamenti di sostegno dall'Azienda ed eventualmente da altre Società, come previsto dall'art. 4;
c) da liberalità di Soci o di terzi, privati e/o pubblici.

Le entrate sono utilizzate in conformità agli scopi sociali ed alle norme previste dallo Statuto.

I costi sono rappresentati dalle spese effettuate per lo svolgimento delle varie attività sociali e per il funzionamento dell'Associazione.

Art. 20 – Esercizio sociale

L'esercizio sociale annuale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 21 – Rinvio a regolamenti di attuazione

Le norme del presente Statuto possono essere soggette – ove la materia lo richieda – di opportuni regolamenti di attuazione, redatti a cura della Presidenza Generale dell'UGAF.

PARTE SECONDA

TITOLO I
STRUTTURAZIONE

Art. 22 – Struttura operativa di base

Per il perseguimento dei suoi fini e lo svolgimento delle sue attività, l'Associazione si articola in formazioni di base, ciascuna denominata "Gruppo", organizzate presso le Società di cui all'art. 4 o presso enti delle Società stesse, cui i soci UGAF appartengono o sono appartenuti.

I Gruppi sono costituiti da almeno 200 Soci.

La costituzione dei Gruppi avviene previa delibera della Presidenza Generale.

Qualora i Gruppi non siano in grado di assicurare regolare funzionamento (elezioni, vita associativa, gestione amministrativa) la Presidenza generale provvederà:

- in via transitoria, alla loro gestione tramite un Presidente straordinario di sua scelta;
- in via definitiva, alla soppressione e alla fusione in altri Gruppi di sua scelta.

Tutti i Gruppi costituiscono i centri locali attivi propulsori di vita sociale dell'UGAF, operano per il raggiungimento dei fini indicati dall'art. 2 del presente Statuto, promuovendo ed organizzando le attività indicate nell'art. 3, per la parte che loro compete in osservanza delle norme del presente Statuto, delle relative disposizioni regolamentari e delle indicazioni della Presidenza Generale.

I Gruppi assumono di norma, nella loro denominazione, il nome delle Società o dell'ente nel cui ambito sono organizzati; in caso di mutamenti societari, la denominazione del Gruppo sarà definita dalla Presidenza Generale dell'UGAF sentiti i pareri dell'Azienda.

I Gruppi costituiscono altresì le strutture organizzative nel cui ambito i Soci provvedono, in applicazione delle norme del presente Statuto e di quelle del Regolamento Elettorale, alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo Centrale (art. 10).

Gli articoli che seguono al Titolo II disciplinano il funzionamento dell'Organizzazione e delle Cariche riferite al Gruppo UGAF che costituisce la formazione di base tipica dell'Associazione.

Norma Transitoria

Il disposto dell'art. 22 2° comma non si applica ai Gruppi che al momento dell'approvazione hanno un numero di Soci al di sotto della soglia prevista, purché sia garantita la normale attività della vita associativa e il regolare espletamento degli adempimenti amministrativi

TITOLO II
ORGANIZZAZIONE E CARICHE DEI GRUPPI UGAF

Art. 23 – Organizzazione e Cariche

Il Gruppo UGAF opera:

a) con la seguente Organizzazione:
- Comitato Generale dei Soci
- Comitato Esecutivo
- Comitato Revisori interni

b) e con le seguenti Cariche:
- Presidente e Vicepresidente delegati
- Segretario.

Art. 24 - Durata e gratuità delle Cariche – Rieleggibilità – Incompatibilità

Ai componenti dell'Organizzazione ed ai titolari delle Cariche di cui all'art 23 è conferito mandato di durata triennale.

Dopo tre mandati consecutivi nelle Cariche di Presidente delegato e/o di Vicepresidente delegato, è possibile la rielezione in una delle Cariche suddette solo dopo che siano trascorsi almeno tre anni dal termine dell'ultimo mandato.
I membri del Comitato Esecutivo, qualora non fosse possibile provvedere in tempo utile al loro rinnovo o riconferma, continueranno a svolgere le rispettive funzioni, anche oltre i

limiti stabiliti, fino a nuove elezioni, da indire entro 6 mesi dalla scadenza e previo benestare del Presidente Generale UGAF.

I Gruppi che, per mutamenti societari, non possono più ricevere nuove iscrizioni, definiranno assieme alla Presidenza Generale le opportune azioni.

La titolarità delle Cariche di Presidente delegato e Vicepresidente delegato è incompatibile con la titolarità o la candidatura a cariche politiche e della pubblica amministrazione di qualunque tipo e livello e con la titolarità di cariche sindacali di qualunque tipo e livello.

Le Cariche sono gratuite.

Art. 25 – Convocazione del Comitato Generale dei Soci

Il Comitato Generale dei Soci si riunisce di norma una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto di Gruppo ed è convocato dal Presidente delegato del Gruppo che ne fissa la data.

Tale Comitato è pure convocato quando sia richiesto in forma scritta e motivata dalla maggioranza dei componenti il Comitato Esecutivo, o da almeno 1/5 dei Soci.

L'avviso di convocazione deve essere inviato ai Soci almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, con l'Ordine del Giorno definito dal Presidente delegato del Gruppo e comprendente gli argomenti proposti dai membri del Comitato Esecutivo o dai Soci che abbiano richiesto la convocazione.

La convocazione è valida anche se fatta per mezzo di avviso affisso in bacheca sui posti di lavoro e pubblicato sui giornali aziendali, sempre che sia rispettato l'anticipo di 10 giorni sulla data fissata.

Della comunicazione va data comunicazione scritta alla Presidenza Generale almeno 20 giorni prima della data fissata.

Art. 26 – Funzionamento del Comitato Generale dei Soci

Il Comitato Generale – cui possono partecipare tutti i Soci appartenenti al Gruppo, in regola con il pagamento della quota associativa all'UGAF – è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei Soci in prima convocazione, ovvero qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione.

Per la convocazione ai fini elettorali non è richiesta la maggioranza prevista al 1° comma e vanno seguite le modalità previste dalla Procedura Elettorale.

Il Comitato Generale delibera con i voti favorevoli della maggioranza dei Soci presenti. Non sono ammesse deleghe.

La riunione del Comitato è presieduta dal Presidente delegato del Gruppo.

Art. 27 – Compiti del Comitato Generale dei Soci

Al Comitato Generale dei Soci spettano i seguenti compiti:

a) discutere ed approvare le relazioni presentate dal Presidente delegato;
b) discutere ed approvare il rendiconto consuntivo annuale ed il budget preventivo annuale, presentati dal Segretario;
c) esprimere pareri e formulare proposte;
d) eleggere fra i Soci i membri del Comitato Esecutivo e quelli del Comitato Revisori interni, secondo le norme del Regolamento Elettorale.

Art. 28 – Elezioni del Comitato Esecutivo

I membri del Comitato Esecutivo sono eletti dal Comitato Generale dei Soci secondo le norme del Regolamento Elettorale.

Il Comitato Esecutivo è composto da un numero variabile di membri, denominati Consiglieri, a seconda della consistenza numerica del Gruppo e precisamente da:

- 5 membri per i Gruppi aventi da 21 a 100 Soci
- 7 membri per i Gruppi aventi da 101 a 500 Soci
- 9 membri per i Gruppi aventi da 501 a 1.000 Soci
- 11 membri per i Gruppi aventi da 1.001 a 2.000 Soci
- 13 membri per i Gruppi aventi da 2.001 a 3.000 Soci
- 15 membri per i Gruppi aventi da 3.001 a 4.000 Soci
- 17 membri per i Gruppi aventi oltre 4.000 Soci.

Previa autorizzazione della Presidenza Generale dell'UGAF è consentito, in casi particolari, una diversa temporanea composizione numerica dei membri costituenti il Comitato Esecutivo.

La composizione del Comitato Esecutivo rispecchierà la condizione dei Soci (in servizio, in quiescenza), anche in misura non rigorosamente proporzionale alla rispettiva entità numerica.

Se uno o più componenti risultassero impediti o dimissionari, il Comitato Esecutivo dovrà provvedere alla loro sostituzione con Soci prescelti tra gli eletti primi esclusi nella precedente votazione.

Qualora il numero dei componenti da sostituire dovesse superare la metà dei membri del Comitato, si dovrà provvedere ad indire nuove elezioni.

Il Comitato Esecutivo può chiamare a partecipare alle sue riunioni altri Soci a norma dell'art. 30, lett. d).

Art. 29 – Funzionamento del Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo si riunisce di norma una volta al mese ed è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.
Non sono ammesse deleghe.

Art. 30 – Compiti del Comitato Esecutivo

E' dovere fondamentale del Comitato Esecutivo di operare nel rispetto delle norme statutarie e di tenere rapporti di collaborazione con la Direzione della Società presso cui il Gruppo è organizzato. Sono compiti specifici del Comitato Esecutivo:

a) eleggere tra i suoi membri il Presidente delegato, il Vicepresidente delegato ed il Segretario; il Comitato, se lo riterrà necessario, potrà eleggere più Vicepresidenti delegati, previo benestare della Presidenza Generale dell'UGAF;
b) nominare i Consiglieri incaricati a concorrere alla rappresentanza del Gruppo nel Consiglio Direttivo Centrale, come previsto dall'art. 10;
c) proporre al Presidente Generale UGAF l'eventuale attribuzione di Cariche Onorarie e la nomina di Soci Onorari;
d) autorizzare la partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo stesso, senza diritto di voto, di altri Soci sia in servizio sia in pensione, qualora si ritenga utile il loro apporto di capacità e di esperienza;
e) mettere in pratica le indicazioni ricevute dal Comitato Generale dei Soci nel rispetto delle finalità statutarie e compatibilmente con le risorse disponibili; individuare problemi e proposte da sottoporre al Consiglio Direttivo Centrale;
f) indire eventuale referendum fra i Soci per questioni riguardanti l'attività del Gruppo;
g) programmare ed attuare manifestazioni ed altre iniziative sociali;
h) individuare e sottoporre all'approvazione del Presidente Generale gli opportuni interventi previsti dall'UGAF in favore di Soci inquadrati nel Gruppo che versano in disagiate condizioni;
i) segnalare eventuali inosservanze delle norme alla Presidenza Generale dell'UGAF per i provvedimenti del caso.

Art. 31 – Il Presidente delegato

Il Presidente delegato:

a) tiene i necessari rapporti con la Direzione della Società presso la quale il Gruppo è organizzato;
b) mantiene frequenti rapporti con il Presidente Generale ed il Segretario Generale dell'UGAF e li informa preventivamente circa le attività del proprio Gruppo;
c) rappresenta i Soci appartenenti al Gruppo nelle sedute del Consiglio Direttivo Centrale;

d) convoca sia il Comitato Esecutivo, sia il Comitato Generale dei Soci e li presiede;
e) definisce l'elenco degli argomenti da trattare nelle riunioni del Comitato Esecutivo e del Comitato Generale dei Soci;
f) appronta relazioni ed altre documentazioni che possono essere utili ai lavori del Comitato Esecutivo e del Comitato Generale dei Soci.

Art. 32 – Il Vicepresidente delegato

Affianca il Presidente nei suoi compiti. Il Vicepresidente o uno dei Vicepresidenti delegati sostituisce il Presidente quando questi è impedito o assente.

Art. 33 – Il Segretario

Il Segretario:
a) assiste il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni connesse all'attività del Gruppo;
b) prepara il rendiconto annuale consuntivo ed il budget annuale;
c) è delegato all'amministrazione dei fondi del Gruppo;
d) mantiene aggiornato l'elenco dei Soci appartenenti al Gruppo in collegamento con la Segreteria Generale dell'UGAF;
e) redige i verbali delle riunioni di Comitato Esecutivo e del Comitato Generale dei Soci.

Art. 34 – Elezione e funzioni del Comitato Revisori interni

Il Comitato Rèvisori interni è composto di 3 membri prescelti tra Soci idonei, eletti dal Comitato Generale dei Soci in concomitanza con l'elezione del Comitato Esecutivo.

I Revisori hanno il compito di controllare la documentazione contabile interna del Gruppo.

Partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 35 – Rendiconto periodico

Il Gruppo redige un proprio rendiconto periodico con le tempistiche definite dalla Presidenza Generale.

Le disponibilità sono costituite:
a) dai versamenti devoluti all'UGAF, specificamente per l'attività del Gruppo, da parte della Società di appartenenza di quest'ultimo;
b) dai contributi di sostegno assegnati al Gruppo dalla cassa centrale dell'UGAF,;
c) da liberalità di Soci o di terzi, privati e/o pubblici.

Le uscite sono rappresentate dalle spese effettuate per lo svolgimento delle attività sociali disposte dal Comitato Esecutivo e per il funzionamento del Gruppo.

Il rendiconto periodico del Gruppo deve essere compilato secondo le direttive e le tempistiche stabilite dalla Presidenza Generale ed opportunamente sottoscritto da:

a) Presidente delegato;
b) Segretario Generale;
c) Almeno un componente del Collegio dei Revisori.

TITOLO III
NORME FINALI

Art. 36 – Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dal Consiglio Direttivo Centrale che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art.11 del presente Statuto.
In caso di scioglimento dell'Associazione, il Consiglio Direttivo Centrale nominerà i liquidatori, conferirà loro i necessari poteri e delibererà la destinazione dei fondi associativi, nell'ambito delle finalità dell'Associazione.

Art. 37 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa espresso riferimento alle norme di legge in vigore.
Firmato:
Diego PISTONE
Ettore MORONE Notaio

Certificazione di conformità

Io sottoscritto dott. Ettore MORONE notaio in Torino certifico che il presente documento, composto di tredici fogli, è copia conforme all'originale, firmato ai sensi di legge, da me conservato.

Originale registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 3 maggio 2016 al n. 7286 serie 1T.

Torino, il 3 maggio 2016